



MILANO. AL FILODRAMMATICI IN SCENA "THE DEVIL'S PASSION"



**The Devil's Passion**  
**LA PASSIONE SECONDO IL DIAVOLO**



Andrà in scena giovedì 2 febbraio 2017, alle ore 20.00, al Teatro Filodrammatici di Milano *"The Devil's Passion"*, commedia in due atti, scritta e interpretata dallo scrittore, regista e attore inglese Justin Butcher, diretta da Guy Mastroianni (*Twelve Angry Men*, *Under Milk Wood*, *Animal Farm*, *Oleanna*). *The Devil's Passion* è opera del drammaturgo già regista di *"Scaramouche Jones"* (riconosciuto per BankSA People's Choice Award, Adelaide Fringe 2010), in parte ispirato alla celebre opera *Mistero Buffo* del premio Nobel italiano Dario Fo e in parte all'*Inferno* di Dante; approda a Milano dopo una tournée nel Regno Unito, per una data unica nella suggestiva atmosfera del Teatro Filodrammatici di Milano.



L'opera andrà in scena in lingua inglese, con i sottotitoli in italiano a cura del traduttore Salvatore Cabras e regia del suono a cura di Jack C. Arnold (*War And Peace*, *Holy Flying Circus*, *The Woman In Black*).

Durata: 100 min. (intervallo: 15 min.)

*tingly original presentation... it crackles with great lines"* [Church Times](#)



**L'OPERA: Tra bene e male, prospettiva ribaltata:**

Gesù entra a Gerusalemme per compiere il suo destino. Il Diavolo sale dall'Inferno per fermarlo e racconta la Passione di Cristo, dalla sua prospettiva. Raccontato in modo satirico, il Diavolo in persona è protagonista quale capo dei servizi operativi che combatte "gli estremismi" nel Medio Oriente, in difesa delle "libertà". Gli ultimi giorni di Cristo vengono presentati come un'operazione anti-terrorismo da parte delle forze di sicurezza diaboliche: *"Entro poche ore i nostri operativi avranno individuato, affrontato e catturato o ucciso il famigerato leader dell'ideologia più estrema, pericolosa e contagiosa emersa nell'era moderna, la cui attività terroristica costituisce la minaccia più grave per i nostri interessi in questa regione e nel resto del mondo. Mi riferisco naturalmente al predicatore radicale, populista e demagogo Y'shua Bar-Yessug – l'uomo noto ai nostri servizi operativi col nome in codice di gesù"*. A tratti comico, avvincente, poetico, tagliente e toccante, "La passione secondo il diavolo" propone un punto di vista radicalmente diverso su un tema senza tempo, un'audace visione "infernale" della Passione di Cristo, nella versione di un grande affabulatore.

**L'AUTORE**

**Justin Butcher** è uno scrittore, regista, produttore, attore e musicista. Il suo lavoro più conosciuto include *Scaramouche Jones*, interpretato da Pete Postlethwaite e diretto da Rupert Goold, la satira anti-guerra *The Madness Of George Dubya* e i suoi sequels, *A Weapons Inspector Calls* e *Guantanamo Baywatch*, la traduzione e l'adattamento di *The Roman Bath* - satira del bulgaro Stanislav Stratiev, oltre a cinque spettacoli per la BBC Radio 4.

Laurea (BA e MA) in studi classici presso la Oxford University e diploma presso il Drama Studio London, ha portato la sua opera in tutta Europa, in Russia, nell'Estremo Oriente, Africa, Australia, Canada, USA e Messico. I suoi lavori vengono studiati in tutto il mondo anglosassone e sono stati tradotti in albanese, croato, ceco, danese, spagnolo e turco. È direttore artistico del Passion Pit Theatre, con cui ha prodotto 13 acclamate produzioni teatrali negli UK, USA, Messico, Malta e Australia dal 1994. È anche fondatore e direttore del coro londinese Vox Holloway ed è direttore d'orchestra, organista, pianista e cantante. Accanto al suo lavoro nelle arti, lavora regolarmente come consulente, speaker, formatore, commediografo e produttore di eventi nei settori aziendale, governativo e di beneficenza. [www.justinbutcher.co.uk/devilspassion](http://www.justinbutcher.co.uk/devilspassion)

**Salvatore Cabras**, traduttore, ha tradotto opere di drammaturghi britannici contemporanei sia in proprio che in collaborazione con Maggie Rose: Edward Bond (*Atti di Guerra*, diretto da Luca Ronconi nel quadro del Progetto *Domani, Olimpiadi Invernali*, per il Teatro Stabile di Torino; *Summer*, regia di Daniele Salvo, Napoli Teatro Festival); Alan Bennett (*The History Boys* regia di E.De Capitani e F.Bruni, Teatro Elfo-Puccini; *Il vento tra i salici*, Edizioni Arcadia & Ricono); Caryl Churchill (*Sette bambine ebreo*; *Splende la luce nel Buckinghamshire*, Editoria dello Spettacolo); Hanif Kureishi (*Borderline*, regia di Tatiana Olear, Piccolo Teatro di Milano); Sabrina Mahfouz (Chef, regia di Elizabeth Annable). Ha pubblicato diversi saggi sulle tecniche della traduzione teatrale e tenuto seminari sull'argomento all'Università Statale, alla Cattolica di Milano e alla Scuola Paolo Grassi. Tra i suoi scritti teatrali, *Europa our First Migrant* è andato in scena al Fringe Festival e in tournée nelle isole scozzesi nel 2013, sostenuto dal Ministero della cultura scozzese e dall'Istituto di cultura italiana (ICI), Edimburgo.